

Palermo 23 Febbraio 2019

VESSAZIONI AL 119 DI PALERMO

Ci giungono in queste ultime settimane parecchie segnalazioni da parte dei lavoratori del 119 di Palermo che lamentano intollerabili pressioni sulla produttività che rendono opprimente il clima lavorativo, con un conseguente aumento dello STRESS CORRELATO.

A questo grave problema si aggiungono **turni stressanti, continui problemi di microclima nelle sale, ripetuti disservizi dei sistemi gestionali e l'implementazione di procedure sempre più contorte.**

Tutto questo viene giornalmente affrontato dai lavoratori del 119 con ESTREMA PROFESSIONALITÀ E RESPONSABILITÀ, quindi garantendo al cliente un servizio di qualità.

Eppure, nonostante questo, qualche supervisor ha l'ardire di incalzare e richiamare operatori che predispongono la postazione di lavoro ed i sistemi ad una migliore e corretta gestione delle esigenze dei clienti, con scostamenti di qualche minuto tra l'inizio turno ed il primo cliente gestito.

Questo illecito comportamento non è oltremodo tollerabile dalla scrivente O.S.!

Il clima di lavoro deve basarsi su reciproca collaborazione e rispetto, senza molestie di alcun genere, soprattutto a fronte dell'impegno e professionalità profusi dagli operatori del 119.

La scorsa settimana, una collega del settore ASA ha dovuto chiedere l'assistenza sanitaria durante l'orario di lavoro a causa di un malore causato da forti pressioni ricevute, anche in quel caso, sulla produttività.

Ribadendo che i dati di produttività non possono essere estrapolati e riconducibili ad un singolo lavoratore, esprimiamo la nostra solidarietà alla collega protagonista, suo malgrado, dell'increscioso evento, augurandole una pronta guarigione.

A tal proposito ricordiamo i malori accusati da alcuni operatori del 119 che in alcuni casi hanno richiesto l'intervento dei mezzi del 118. Inasprire il clima lavorativo, oltre ad essere in alcuni casi configurabile come reato, comporta danni rilevanti alla salute dei lavoratori.

In tal senso invitiamo tutti i lavoratori vittime di soprusi e pressioni indebite da parte dei preposti, a segnalare questi casi alla nostra mail siciliatlc@snater.it, per ricevere il supporto necessario per affrontare il problema o nei casi più gravi, per richiedere il nostro intervento, garantendo l'anonimato dei lavoratori interessati.

Nei casi più gravi che l'azienda non risolverà tempestivamente, sarà nostra premura attivare gli organi di vigilanza preposti e contestualmente l'Autorità Giudiziaria.

Segreteria regionale SNATER Sicilia e le RSU/RLS